

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



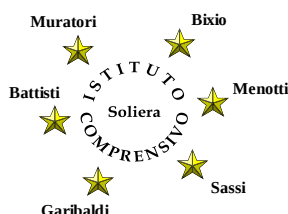
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto Comprensivo di Soliera
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Via Caduti di Nassiriya, n. 100 - 41019 Soliera (MO)

Tel. 059 567234 – Fax 059 567471

e-mail: moic808007@istruzione.it - pec: moic808007@pec.istruzione.it

www.icsoliera.edu.it

Prot. vedi segnatura

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto di servizi e forniture ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di importo inferiore a 140.000,00 euro.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Titolo progetto: "Conosci te stesso "Nosce te Ipsum"

Codice identificativo progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-53359

CUP: I34D21001290006

CIG: B7B7CB4264

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/sevizio è uguale/inferiore a 140.000,00 euro (lavori 150.000,00 euro);

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento è (inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00, per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nè programma triennale dei lavori pubblici e beni e servizi di cui all'art.37 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. A) e b) del D. Lgs. n. 36/02023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per i lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.58 del D.lgs n. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

TENUTO CONTO che il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR n. 275/199 regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 recante “Istruzioni generali della gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e, in particolare, l’art 1, comma 2 lett.a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l’art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lett. i) e l’art. 47, comma 5;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1;

VISTI il PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2022/2025, il RAV e il PdM della presente istituzione Scolastica;

VISTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - *Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024);*

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione prot. MIM m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti (R).0000019 del 02-02-2024, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA l’Allegato1-Decreto di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell’investimento 1.4, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche – importo finanziamento di € 79.949,00 €;

VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 Aprile 2024;

VISTO l’atto di concessione prot. MIM n° 0150175 del 23/10/2024 nostro prot. 8484 del 14/11/2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera al progetto in oggetto del Collegio Docenti unitario n.13 del 26.09.2024;

VISTA la delibera al progetto in oggetto del Consiglio di Istituto n.45 del 26.09.2024

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, recante ad oggetto “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il decreto dirigenziale di assunzione in bilancio registrato a nostro protocollo n. 8517 de 14.11.2024;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

AI SENSI dell’art.17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 *il quale prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

AI SENSI dell’art.17, comma 2, del D.Lgs. D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 *il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*

AI SENSI dell'art.17, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 in forza del quale *l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;*

AI SENSI dell'art.50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro Consip;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (mepa) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207. [...], specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP;

VISTA la nota ANAC del 18.12.2024, riguardante le indicazioni di carattere transitorio valide sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro, grazie alla quale, fino al 30 giugno 2025, è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCA (Piattaforma per i contratti pubblici);

CONSIDERATO che l'acquisto in oggetto rientra, come anzidetto, nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che in relazione alla relativa categoria merceologica non sussiste l'obbligo di approvvigionamento anche dal MePA, anche per acquisti di importo $\leq$ a 5.000,00 euro, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di "Responsabile Unico del progetto" – RUP, in quanto in possesso delle competenze professionali e tecniche necessarie;

VISTO il proprio di Decreto di assunzione nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) del 02.09.2025 prot. n. 6025;

VISTA l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato l'assenza di convenzioni stipulate da CONSIP relative alla fornitura/servizio di cui trattasi, come da documentazione agli atti;

VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante indagine di mercato;

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare il soggetto affidatario che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato un preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

VERIFICATO che, a seguito della su citata informale indagine di mercato il servizio maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'istituto è risultato essere quello dell'operatore economico:

BORGHI ARNALDO per le seguenti motivazioni:

- a) congruità del rapporto qualità-prezzo in linea con le quotazioni di mercato;
- b) pregresse e documentate esperienze analoghe nell'esecuzione delle prestazioni;
- c) esecuzione a regola d'arte delle precedenti forniture/servizi (qualità della prestazione resa);

d) previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto;

ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria sulla scheda di attività **A.03.016**

VALUTATO che, ai sensi dell'art.106 del D.lgs n.36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la garanzia provvisoria;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, ed alla consolidata esperienza sul mercato, non è tenuto a prestare cauzione definitiva;

CONSIDERATA la necessità ed urgenza di provvedere all'acquisto del servizio di trasporto per il giorno 11/09/2025;

VERIFICATA la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del servizio offerto;

VERIFICATI i requisiti generali, morali e tecnico professionali e dell'operatore economico e le documentate e comprovate esperienze pregresse in relazione all'attività oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18 del decreto legislativo n. 36/2023, così come novellato dall'art.6 del d.lgs.209/2024 (correttivo codice dei contratti), per gli affidamenti sottosoglia, non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

VERIFICATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 1 gennaio 2024, per lavori, servizi e forniture di importo $\geq$ a 40.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha <l'obbligo> di procedere alla stipula del contratto utilizzando il modello del documento di gara unico europeo (DGUE elettronico), dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici (Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, le cui dichiarazioni la stazione appaltante verifica sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dalla stessa amministrazione);

CONSIDERATO che, la presente decisione a contrarre, come previsto dall'art.17, comma 5 del D. Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023, per i quali gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che l'art.49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa);

VERIFICATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del d.lgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

PRESO ATTO che, relativamente all'impiego dei fondi PNRR, l'intento del legislatore nazionale e comunitario è quello di consentire una reale accelerazione della spesa e semplificazione delle procedure di acquisto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante *...+»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: *...+ c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»

CONSIDERATO che, la presente decisione a contrarre, come previsto dall'art.17, comma 5 del D. Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;

Firmato digitalmente da CRISTINA BELMONTE

STATUITO che non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta del soggetto intervenuto, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

VISTO il codice correttivo al codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs.31 dicembre 2024, entrato in vigore in pari data;

DETERMINA

Art.1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2 di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante la procedura dell'affidamento diretto – MePA - l'acquisto della seguente fornitura/servizio:

SERVIZIO	Trasporto parco Sigurtà 11/9/2025
OPERATORE ECONOMICO	BORGHI ARNALDO
P.IVA/CF	02358560353 / BRGRDL72R23C219R
IMPORTO FORNITURA iva esclusa	€ 2181.82 iva esclusa
IMPORTO FORNITURA iva inclusa	€ 2400,00 iva inclusa

Art. 3 di aver proceduto nei confronti dell'operatore economico alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale (e, eventualmente speciali) di cui all'art.17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

Art.4 di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs.36/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (Responsabile unico del progetto) il Dirigente scolastico, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione. Il suddetto RUP è anche RdP (Responsabile di procedimento) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, nonché degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs n.36/2023. Il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente istituzione scolastica

- all'ALBO ON LINE;
- al link AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE- sottosezione di 1° livello BANDI DI GARA E CONTRATTI.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Belmonte

documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate